

Esame professionale federale per accompagnatori/trici socioprofessionali del lavoro

Guida alla parte 1 dell'esame: riflessione sulle competenze

La presente guida è rivolta a tutti i soggetti interessati all'esame professionale: i/le candidati/e, gli istituti di formazione che offrono i moduli corrispondenti, gli esperti in materia che elaborano i compiti d'esame, gli esperti d'esame e la segreteria d'esame.

Il presente documento contiene informazioni dettagliate su questa parte d'esame. Si tratta di una sintesi delle disposizioni del regolamento d'esame e delle direttive, delle considerazioni organizzative della direzione d'esame e della segreteria d'esame, nonché dei risultati del lavoro svolto nei gruppi di esperti.

La responsabilità dei contenuti del presente documento spetta alla direzione d'esame e alla Commissione per la garanzia della qualità (QSK).

La presente guida è stata approvata dalla QSK il 29 gennaio 2026 e costituisce la base per gli esami a partire dal 2026. È disponibile sul sito web www.examen-sopro.ch

Esame professionale per assistente socio-lavorativo/ Accompagnatore/trice socioprofessionale PT 1: riflettere sulle competenze	Guida	Pagina 2 da 6
--	-------	---------------

Parte d'esame 1: riflessione sulle competenze

La parte 1 dell'esame «Riflessione sulle competenze» consiste in 2 prove parziali: un rapporto di riflessione e una presentazione delle conclusioni con successivo colloquio tecnico. Di seguito vengono descritti i requisiti relativi a queste due parti.

Parte d'esame 1.1: rapporto di riflessione

Obiettivo

I candidati dimostrano di saper analizzare e valutare la propria attività, il proprio mandato, il proprio operato e le proprie competenze, nonché di trarre le misure adeguate. Dimostrano inoltre la propria competenza professionale facendo riferimento, nelle loro riflessioni e argomentazioni, a teorie, concetti e metodi adeguati dell'agoga del lavoro.

Procedura

I/Le candidati/e redigono un rapporto di riflessione prima dell'esame. In tale rapporto riflettono sulla propria identità professionale, sulle proprie competenze e sull'efficacia del proprio operato in qualità di accompagnatori/trici socioprofessionali. Il rapporto deve essere trasmesso in formato elettronico alla segreteria d'esame (info@examen-sopro.ch) entro 2 mesi dall'esame.

Contenuto del lavoro

Le istruzioni relative alla prima parte d'esame saranno pubblicate sul sito www.examen-sopro.ch al momento dell'invio delle decisioni di ammissione. Le istruzioni definiscono la struttura dei capitoli del rapporto di riflessione e forniscono informazioni sui requisiti formali e sui criteri di valutazione per entrambe le parti d'esame. La struttura dei capitoli viene ridefinita ogni anno.

Le basi per questo rapporto di riflessione sono: la descrizione della propria pratica professionale, il profilo di qualifica di accompagnatore/trice socioprofessionale con Attestato professionale federale e le teorie, i concetti e i metodi specifici della materia.

Requisiti formali

La relazione deve contenere tra 23 500 e 27 500 caratteri, inclusi spazi e piè di pagina. Ciò corrisponde a circa 8 pagine, esclusi frontespizio, indice, bibliografia, ecc. Questo limite deve essere rigorosamente rispettato. In caso di mancato rispetto del numero di caratteri, la parte d'esame 1.1 sarà valutata con voto 1.

Si valuterà, inoltre, il rispetto delle specifiche formali quali la corretta citazione, l'indicazione delle fonti di illustrazioni e immagini, nonché il rispetto della protezione dei dati, ecc.

L'eventuale utilizzo di strumenti di IA deve essere riportato in una tabella allegata.

Si dovrà presentare una dichiarazione di originalità firmata. La prova di plagio mediante un apposito software comporta l'esclusione dall'esame. «Si parla di plagio quando un'opera altrui viene ripresa in tutto o in parte senza indicarne la fonte e viene spacciata per opera propria». Ciò significa che: «Ogni testo, parte di testo o idea altrui che viene ripresa nel proprio lavoro deve essere

Esame professionale per assistente socio-lavorativo/ Accompagnatore/trice socioprofessionale PT 1: riflettere sulle competenze	Guida	Pagina 3 da 6
--	-------	---------------

accompagnata da un'indicazione della fonte. [...] A tal fine, le citazioni letterali devono essere racchiuse tra virgolette» (SBFI, Scheda informativa sul plagio nella maturità professionale federale).

Il termine ultimo per la consegna è 2 mesi prima dell'esame. In caso di consegna tardiva del rapporto di riflessione, l'ammissione sarà revocata con relativo addebito delle spese.

Criteri di valutazione

Il rapporto di riflessione viene valutato in base ai seguenti criteri:

- Rispetto delle condizioni quadro dell'incarico.
- Qualità dell'elaborazione dei singoli capitoli della relazione.

I requisiti precisi sono adattati alla nuova struttura dei capitoli e sono elencati nelle istruzioni.

Voto

Vengono valutati 6 criteri. Per ogni criterio è stato stabilito un determinato numero di requisiti. Per ogni requisito soddisfatto vengono assegnati al massimo 3 punti. Per ogni requisito si applica la seguente scala:

- 3 punti: soddisfatto
- 2 punti: soddisfatto in gran parte
- 1 punto: soddisfatto solo in minima parte
- 0 punti: non soddisfatto

Il voto complessivo dell'esame sarà calcolato con voti interi e mezzi. Il voto si calcola come segue:

$$\frac{\text{Numero di punti} \times 5}{\text{Punteggio massimo}} + 1 = \text{Voto}$$

Esempio: $40 \times 5 = 200 : 69 = 2,9 + 1 = 3,9$; il risultato è 4

Processo di valutazione

Il rapporto di riflessione viene valutato da un/a esperto/a d'esame A e da un/a esperto/a d'esame B. Durante una riunione congiunta, essi stabiliscono la valutazione definitiva. Questa viene inserita dall'esperto/a d'esame A nel foglio di valutazione preparato dalla segreteria d'esame.

Qualora non riescano a trovare un accordo su determinati punti, le questioni controverse vengono discusse e decise in un incontro con la direzione d'esame.

Le valutazioni insufficienti vengono verificate a campione dagli esperti di materia.

Esame professionale per assistente socio-lavorativo/ Accompagnatore/trice socioprofessionale PT 1: riflettere sulle competenze	Guida	Pagina 4 da 6
--	-------	---------------

Parte d'esame 1.2: presentazione e colloquio tecnico

Obiettivo

I/Le candidati/e dimostrano di aver approfondito il campo d'azione dell'agogica del lavoro e dimostrano di saper gestire in modo professionale situazioni pratiche concrete. Questa parte d'esame dura complessivamente 35 minuti, inclusi 5 minuti per l'allestimento della presentazione da parte dei candidati/e.

Procedura

I/Le candidati/e presentano le conclusioni principali del loro rapporto di riflessione e una riflessione approfondita sulla propria pratica di pedagogia del lavoro. Successivamente, i due esperti pongono domande di approfondimento e di precisazione sul rapporto di riflessione e/o sulla presentazione e conducono un colloquio tecnico su una situazione lavorativa selezionata dal rapporto di riflessione.

Svolgimento temporale

Preparazione	5 minuti
Presentazione	8–10 minuti
Domande di approfondimento e precisazione	circa 10 minuti
Discussione tecnica	circa 10 minuti
Totale	35 minuti

Requisiti formali

I/Le candidati/e utilizzano supporti visivi durante la presentazione. Sono liberi di scegliere come esporre. Avranno a disposizione visualizzatori, lavagne a fogli mobili e bacheche. Si potrà utilizzare anche il proiettore presente in loco. Se i candidati utilizzano un laptop, sono responsabili del suo corretto funzionamento. I 5 minuti previsti per l'allestimento non devono essere superati.

Al termine dell'esame, i/le candidati/e devono consegnare tutta la documentazione utilizzata.

Criteri di valutazione

La presentazione e il colloquio tecnico vengono valutati in base ai seguenti criteri:

- Struttura e qualità dei contenuti della presentazione.
- Qualità delle risposte alle domande di approfondimento.
- Riferimento a situazioni pratiche concrete.

Esame professionale per assistente socio-lavorativo/ Accompagnatore/trice socioprofessionale PT 1: riflettere sulle competenze	Guida	Pagina 5 da 6
--	-------	---------------

Di seguito sono elencati i requisiti relativi ai tre criteri:

Criterio 1: struttura e qualità dei contenuti della presentazione

- La presentazione è professionale, ovvero i/le candidati/e hanno un buon approccio al pubblico, parlano con disinvoltura, appaiono sicuri e convincenti e rispettano il tempo a disposizione.
- Le immagini sono elaborate in modo professionale, ovvero ciò che viene mostrato favorisce la comprensione dei contenuti esposti, che risultano essere leggibili e chiari.
- La struttura della presentazione è logica. L'obiettivo formulato all'inizio è stato raggiunto.
- La riflessione presentata sulla propria attività di accompagnamento al lavoro è tecnicamente fondata. È riconoscibile un atteggiamento incentrato sul cliente.
- La presentazione fa riferimento alle conclusioni del rapporto di riflessione. Le argomentazioni sono significative per l'attività di accompagnatore/trice socioprofessionale.

Punteggio massimo: 15 punti

Criterio 2: qualità delle risposte alle domande di approfondimento

- Le risposte alla prima domanda degli esperti sono comprensibili dal punto di vista del contenuto e fondate dal punto di vista tecnico.
- Le risposte alla seconda domanda degli esperti sono comprensibili dal punto di vista dei contenuti e fondate dal punto di vista tecnico.
- Le risposte alla terza domanda degli esperti sono comprensibili dal punto di vista dei contenuti e tecnicamente fondate.

Punteggio massimo: 9 punti

Criterio 3: riferimento a situazioni pratiche concrete

- I/Le candidati/e illustrano in modo approfondito la procedura concreta nella situazione pratica citata.
- I/Le candidati/e indicano alternative e possibilità di ottimizzazione.
- I/Le candidati/e sono in grado di recepire i suggerimenti degli esperti e sviluppare nuove idee per il proprio operato.
- I/Le candidati/e ricoprono il ruolo di accompagnatori socioprofessionali.

Punteggio massimo: 12 punti

Esame professionale per assistente socio-lavorativo/ Accompagnatore/trice socioprofessionale PT 1: riflettere sulle competenze	Guida	Pagina 6 da 6
--	-------	---------------

Voto

Vengono valutati 3 criteri. Per ogni criterio è stato stabilito un determinato numero di requisiti. Per ogni requisito soddisfatto vengono assegnati al massimo 3 punti. Per ogni requisito si applica la seguente scala:

- 3 punti: soddisfatto
- 2 punti: soddisfatto in gran parte
- 1 punto: soddisfatto in misura minima
- 0 punti: non soddisfatto

Il punteggio massimo è di 36 punti.

Il voto dell'esame viene espresso in voti interi e mezzi voti. Il voto viene calcolato come segue:

$$\frac{\text{Numero di punti} \times 5}{\text{Punteggio massimo}} + 1 = \text{Voto}$$

Esempio: $25 \times 5 = 125 : 36 = 3,47 + 1 = 4,47$; il risultato è 4,5.

Voto per la parte 1 dell'esame

Il voto per la parte d'esame 1 sarà calcolato dalla media delle due voci d'esame. Questo voto viene arrotondato al primo decimale.

Esempio: $(4 + 4,5) : 2 = 4,25$; il che dà un voto di 4,3.

Svolgimento dell'esame orale e processo di valutazione

Nell'ambito della verifica della valutazione del rapporto di riflessione, l'esperto/a d'esame A propone possibili domande di approfondimento e di precisazione e una situazione pratica per il colloquio tecnico. Insieme, i due esperti d'esame redigono una guida per il colloquio tecnico. L'esperto d'esame A modera la parte d'esame 1.2, mentre l'esperto d'esame B redige il verbale dei contenuti e dello svolgimento della presentazione, delle risposte alle domande di approfondimento e di precisazione e del contenuto del colloquio tecnico. Durante il colloquio tecnico, entrambi gli esperti interagiscono con i/le candidati/e.

Gli esaminatori informano i candidati circa lo svolgimento dell'esame orale e sulla ripartizione dei ruoli.

Al termine dell'esame, gli esaminatori discutono le loro valutazioni e stabiliscono insieme il voto finale. Quest'ultimo sarà inserito dall'esaminatore A nel foglio di valutazione preparato dalla segreteria d'esame.

Qualora gli esaminatori non riescano a concordare una valutazione comune, sarà interpellata la direzione d'esame.

Le valutazioni insufficienti saranno verificate a campione dagli esperti in materia.